



Al Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la Legge 01.06.1939, n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che in Comune di Ponzone (provincia di Alessandria), in Loc. Casa Rossa, raccolte sistematiche di superficie e sondaggi stratigrafici hanno dimostrato l'esistenza di una vasta area insediativa di importante interesse archeologico, riferibile alla seconda età del Ferro (IV-II secolo a.C.) e ad epoca romana imperiale;

CONSIDERATO che i sondaggi effettuati hanno evidenziato la presenza di livelli di crollo di laterizi e tegole di età romana, sovrapposti a strati e riempimenti di strutture protostoriche, ancora ben conservate nonostante gli scassi agricoli condotti in profondità (v. relazione allegata);

CONSIDERATO che i depositi in oggetto sono collocati all'interno del mapp.140 del fg.15 del Comune di Ponzone;

VISTI gli Artt. 1 e 3 della Legge 01.06.1939, n.1089;

D E C R E T A :

ART. 1 : L'immobile sopracitato evidenziato con linee nere nella planimetria allegata, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi della L.1.6.1939, n.1089 e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria e la relazione fanno parte integrante del presente decreto che sarà notificato in via amministrativa, agli interessati come individuati nella relata di notifica ed al Comune di Ponzone.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Acqui-Terme ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato avanti al T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, lì 17 DIC. 1993

I L M I N I S T R O

F.to RONGHEY

GB/or



Per copia conforme
L'COLLABORATORE BIBLIOTECARIO

[Handwritten signature]

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE - TORINO

PONZONE, Loc. Cascina Rossa
Relazione generale per il vincolo

A partire dal 1988 la Soprintendenza Archeologica del Piemonte ha effettuato indagini preliminari nel sito in loc. casa Rossa di Ponzone dove lavori agricoli da realizzarsi in profondità in connessioni a riconversioni nelle coltivazioni dei terreni avevano portato alla localizzazione di un'area di interesse archeologico. Ad una prima fase delle indagini consistente in una raccolta sistematica di superficie, eseguita nel settembre 1988 sotto la direzione della Soprintendenza (~~efr. allegato 1~~) da collaboratori locali, sono seguiti alcuni sondaggi stratigrafici, praticati nella primavera/estate 1993 dopo che lo scasso, praticato senza alcuna autorizzazione dalla proprietà, aveva messo in luce un fronte della lunghezza di circa 60 m. con una stratigrafia di interesse archeologico. In particolare è stato possibile dimostrare la presenza di almeno due fasi cronologiche e culturali distinte, riferibili l'una alla seconda età del Ferro (IV-II secolo a.C.), l'altra ad età imperiale romana documentata da strati e strutture archeologici di varia natura e composizione. La stratigrafia rilevata nel corso del pur limitato intervento effettuato può così essere riassunta (~~efr. allegati 2-3~~): al di sotto di uno strato agricolo rimaneggiato per lo scasso praticato per l'impianto di un nocciolo fino alla profondità di circa m. 1, si è riscontrata la presenza di livelli di crollo di laterizi e di tegole di età romana, parzialmente manomessi (US 100, 101, 101A) e di strutture murarie realizzate con grossi ciottoli e spezzoni di pietrame a secco (US 107) che in alcuni casi coprono, in altri hanno parzialmente intaccato riempimenti di strutture in negativo di età protostorica (US 115), tagliate in un livello contenente frr. di ceramica protostorica e resti carboniosi, interpretabile come paleosuolo della fase di frequentazione preromana.

Recenti scassi incontrollati da parte della proprietà, nonostante la formale diffida della Soprintendenza hanno in parte compromesso l'integrità dei depositi localizzati più in prossimità del lato Ovest del mappale; oltre alla denuncia agli organi competenti per la distruzione di beni tutelati ai sensi della L. 1089, si ritiene necessario procedere all'imposizione di un vincolo sull'intero map

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE - TORINO

pale al fine di preservare la documentazione archeologica ancora ivi conservata,
di notevole interesse nel quadro delle problematiche relative al popolamento
preromano e di età romana della valle Erro.

Marica Venturino

dr. Marica Venturino

Torino, 11/10/1993

VISTO
IL SOPRINTENDENTE
Dott. ILIENI Mercantini



COMUNE: PONZONE (AL)
Fig. 15 MAPPALE 140
AREA DA VINCOLARE
SCALA 1:2000

N°.

